



## Il sindaco Francesconi soddisfatto: ora si pensi al nuovo ponte

**SPILIMBERGO.** «Un plauso all'assessore De Anna per aver deliberato il tavolo sul Tagliamento e aver dato una tempistica celere e certa per una rapida valutazione delle proposte, per far sì che ve ne sia una valida atta a sostituire le paventate casse di espansione». Ad affermarlo, il sindaco di Spilimbergo, Renzo Francesconi, il quale ha accolto con favore la notizia dell'istituzione del "Laboratorio Tagliamento", la commissione voluta dall'assessore regionale all'Ambiente, che ieri ha ricevuto anche il placet della giunta regionale.

«In questo anno e mezzo di mandato - sottolinea Francesconi - ho incontrato diverse volte i sindaci "anticasse" per valutare il da farsi soprattutto dal punto di vista giuridico-amministrativo, senza addentrarci nel



Il sindaco Renzo Francesconi

merito di una riflessione su una vera alternativa alle casse». Nell'ultimo mese, ricorda il primo cittadino, da un incontro a Dignano sempre con i sindaci, è emersa una proposta legata, in particolare, al piano della viabilità, comprensiva sia della bretella di Barbeano sia della variante di Dignano. «Adeguando la viabilità e facendo in modo che tale asse si sviluppi successivamente sino a Udine - spiega - si rende necessario già da ora pensare alla realizzazione di un nuovo ponte sul Tagliamento che sia adeguato ai tempi.

Un'opportunità, legata al fatto che essendoci a disposizione dei fondi per la realizzazione di una cassa di espansione (così come previsto dal piano stralcio dell'Autorità di Bacino), questi potrebbero essere utilizzati proprio per la realizzazione di un nuovo ponte tecnologico sul Tagliamento».

Condizioni, secondo il sindaco di Spilimbergo, perché il ponte possa essere realizzato, sono «una seria analisi progettuale con varie simulazioni, l'assoluta certezza che Gradisca e il suo abitato rimanga assolutamente in-

denne da qualsiasi effetto collaterale del caso», ma anche che «il ponte sia costruito in prossimità dell'attuale, per permettere i r a c c o r d i stradali con le opere viarie già progettate e finanziate, che debbono essere avviate senza alcun ritardo sui tempi

di marcia già prestabiliti». Se tutto questo verrà rispettato ribadisce Francesconi «si potrà procedere speditamente verso una proposta alternativa alla sciagura delle casse di espansione, da sottoporre all'Autorità di Bacino per una modifica del Piano stralcio».

«La proposta oggi fatta in maniera ufficiale su proposta della maggioranza Pdl e Lega Nord congiuntamente - conclude Francesconi - ha il merito d'essere stata costruita dai gruppi consiliari assieme senza paternità assolute». (g.z.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA